



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Diritto dell'Informazione e della Comunicazione

2223-4-A5810043

Obiettivi formativi

Fornire le conoscenze del diritto dei media

Contenuti sintetici

Il diritto dell'informazione costituisce una disciplina classica degli studi giuridici, che si è arricchita nel tempo di nuovi temi e di nuove questioni decisive per le democrazie.

La parte introduttiva sarà dedicata alla disciplina e ai limiti del diritto di manifestazione del pensiero, nella Costituzione italiana, nelle dichiarazioni internazionali dei diritti e nell'Unione europea, con particolare riguardo al rapporto tra informazione e democrazia.

Si analizzerà poi il regime giuridico dei mezzi di comunicazione di massa (stampa, radio, televisione, cinema, nuovi media e internet) e la disciplina degli organi che operano nel sistema delle comunicazioni.

Attenzione peculiare sarà dedicata ad alcuni temi di attualità: il diritto di cronaca, di critica e di satira; l'informazione giudiziaria; la tutela dei dati personali, il diritto all'oblio e l'identità personale; i reati di opinione; la professione giornalistica e la protezione delle fonti; la disciplina della comunicazione via social, il pluralismo televisivo e la propaganda politica; le regole di internet, la pubblicità commerciale, il diritto d'autore.

Il corso si svolge nel secondo semestre su di un arco di 42 ore. Ha carattere monografico e seminariale e si indirizza quindi a studenti frequentanti. Sono previste, oltre a lezioni cattedratiche, ricerche e letture da parte degli studenti e incontri con esperti della materia.

All'inizio del corso il professore comunicherà ai partecipanti le modalità di svolgimento e l'impegno richiesto. La valutazione sarà effettuata anche sulla base del lavoro svolto all'interno del corso, tenendo conto in particolare della partecipazione attiva alla discussione. Verrà riservata speciale attenzione a casi giuridici tratti dalla giurisprudenza italiana e della Corte europea dei diritti dell'uomo.

Gli studenti che non frequentano il corso possono ugualmente sostenere l'esame studiando il manuale indicato.

Programma esteso

Informazione e democrazia

La libertà di manifestazione del pensiero

Il diritto di cronaca e di critica

Il diritto di satira

il sequestro e la rete

Riservatezza e identità personale

la responsabilità su internet

la diffamazione

la responsabilità del direttore

I principi costituzionali dell'attività radiotelevisiva

il servizio pubblico radiotelevisivo

Convergenza tecnologica e pluralismo informativo

I reati di opinione

il diritto d'autore

internet e i confini del diritto

Prerequisiti

E' opportuna la conoscenza del diritto e del processo penale.

Metodi didattici

Lezioni

Modalità di verifica dell'apprendimento

All'inizio del corso il professore comunicherà ai partecipanti le modalità di svolgimento e l'impegno richiesto. La valutazione sarà effettuata prevalentemente sulla base del lavoro svolto all'interno del corso, tenendo conto in

particolare della partecipazione attiva alla discussione. Verrà riservata speciale attenzione a casi giuridici tratti dalla giurisprudenza italiana e della Corte europea dei diritti dell'uomo.

Gli studenti che non frequentano il corso possono ugualmente sostenere l'esame studiando il testo indicato.

Testi di riferimento

G.E. Vigevani, O. Pollicino, C. Melzi d'Eril, M. Cuniberti, M. Bassini, *Diritto dell'informazione e dei media*, Torino, Giappichelli, II ed., 2022.

Sustainable Development Goals

PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE
